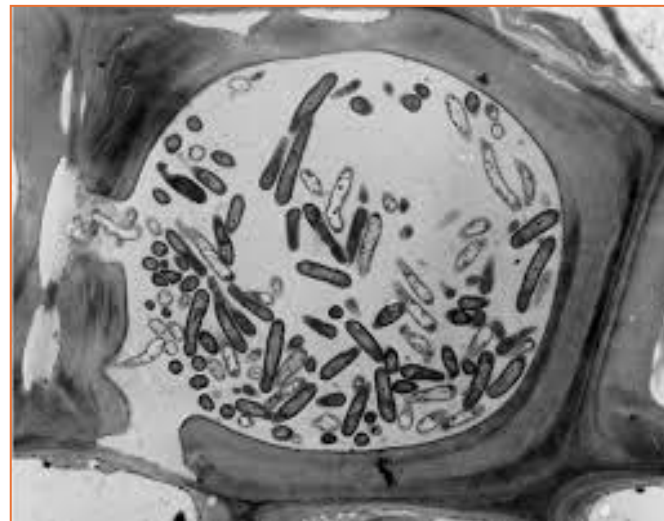


Lo stato dell'arte a 13 anni dalla scoperta di *Xylella fastidiosa* nel nostro territorio

Donato Boscia

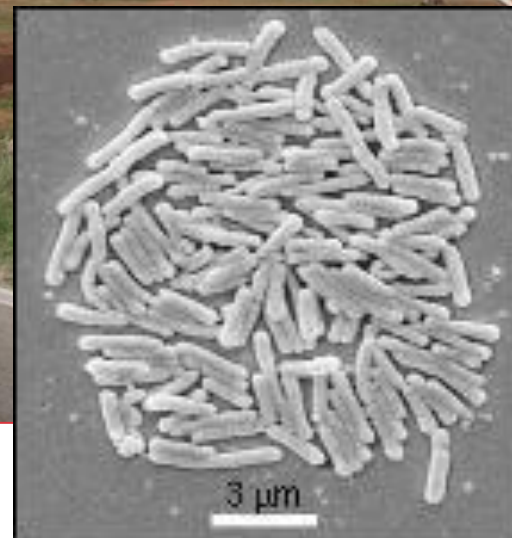
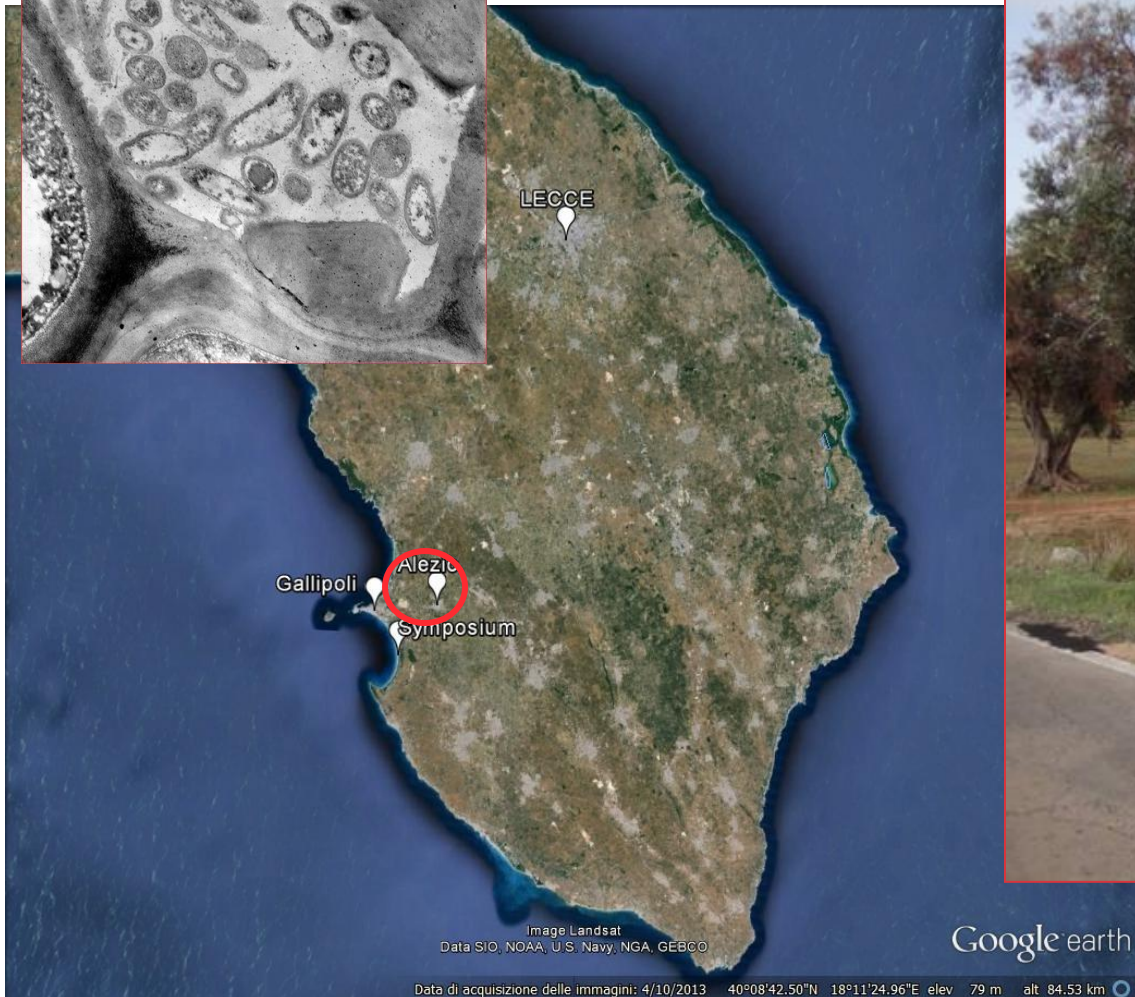


Istituto per la Protezione Sostenibile delle Pianti
Consiglio Nazionale delle Ricerche



Monopoli, 22 gennaio 2026

2013: in Puglia viene scoperto, per la prima volta in Europa, un focolaio di *Xylella fastidiosa* (pauca) associato alla sindrome di deperimento rapido dell'olivo (OQDS)



IMPATTO

**OLTRE 10 (20?) MILIONI DI
ALBERI MORTI O
GRAVEMENTE
COMPROMESSI**



**PIETER
BECK**

Joint Research Centre
(JRC), European
Commission. (EC)

Damaged area [km²]

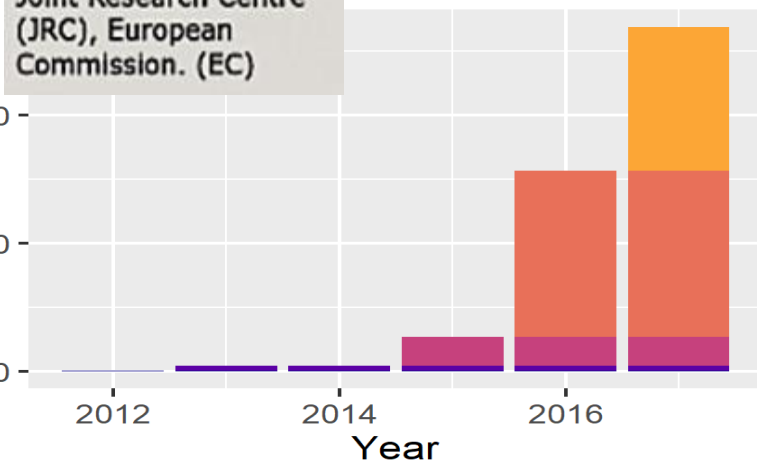
400
200
0

2012

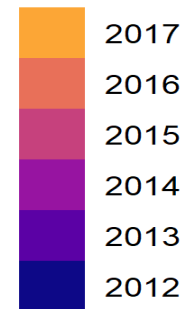
2014

2016

Year



Year of
detection



Reimpianti






2.639.76 alberi di ulivo ripiantati dal 2019



ORIGINAL ARTICLE **OPEN ACCESS**

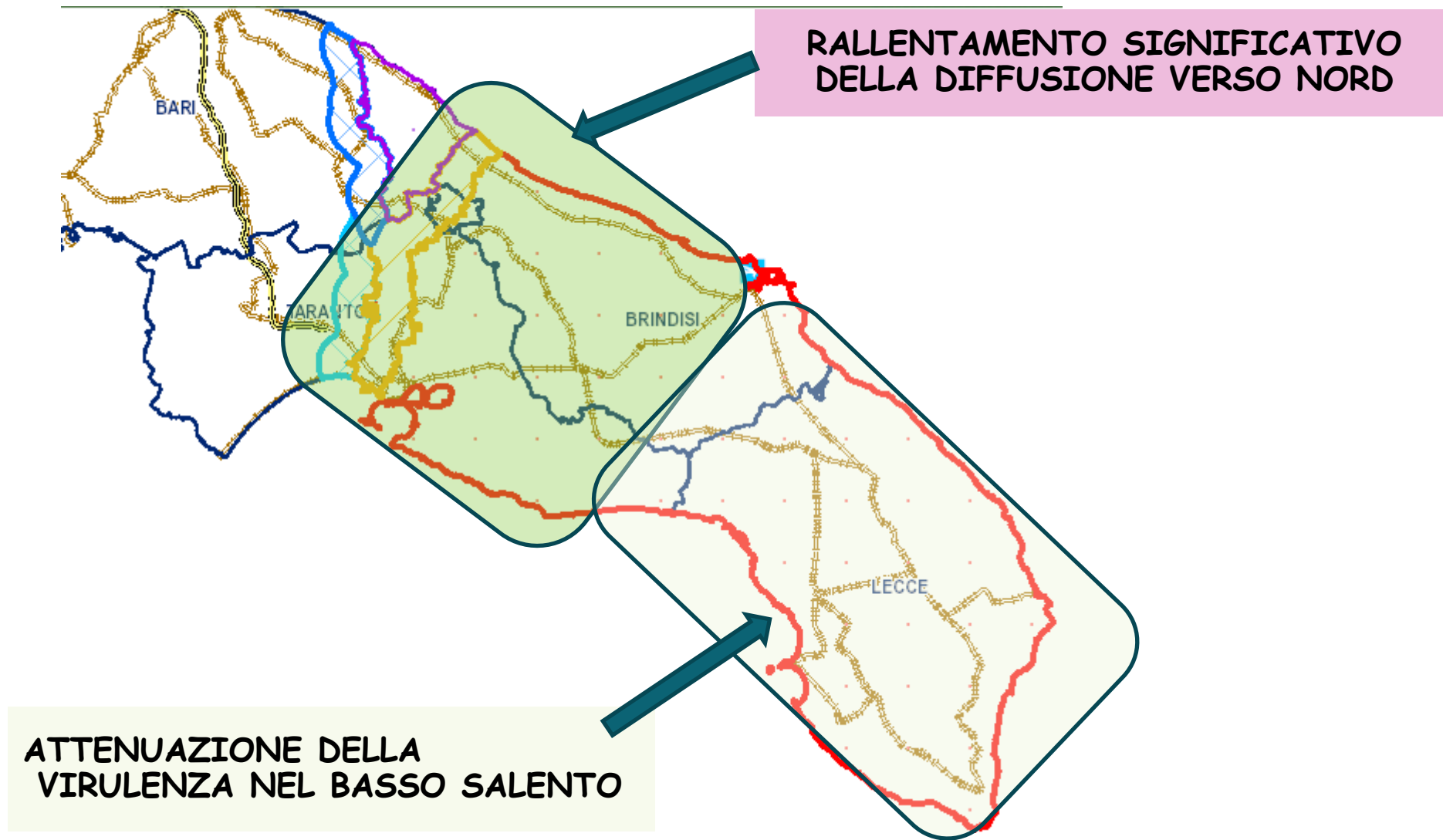
Economic and Social Impacts of Olive Quick Decline Syndrome: Analysing Data From the Italian Farm Accountancy Network

Federica Calderoni¹  | Alessandro Petrontino¹  | Michel Frem²  | Vincenzo Fucilli¹  | Francesco Bozzo¹ 

¹Department of Soil, Plant and Food Sciences, University of Bari Aldo Moro, Bari, Italy | ²SINAGRI s.r.l., Spin Off of the University of Bari Aldo Moro, Bari, Italy

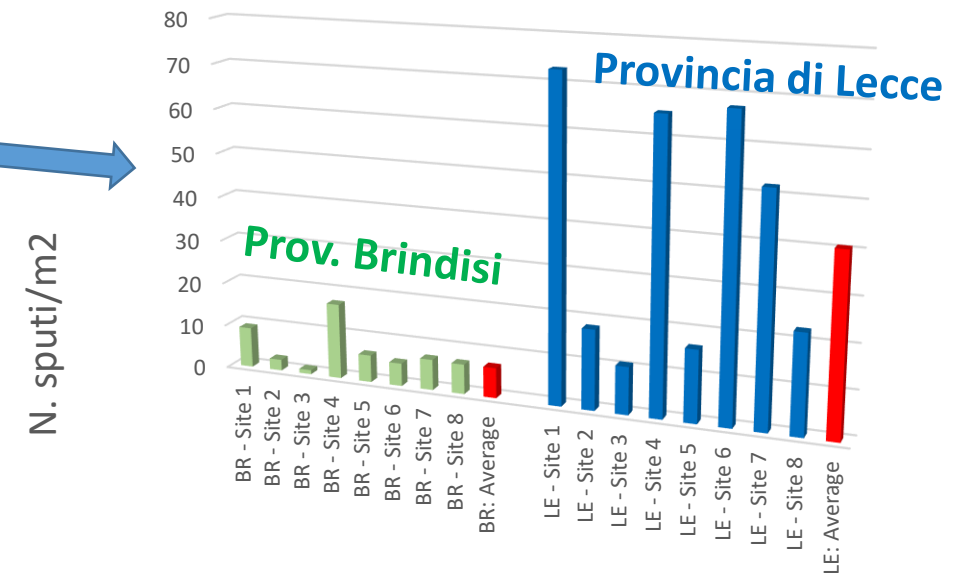
*Dal confronto tra il quinquennio 2008-2012 e 2017-2021 risulta una **perdita di redditività di 132 milioni/anno** e una **perdita di oltre un milione di ore di lavoro/anno***

LA SITUAZIONE ATTUALE: DUE SCENARI DIFFERENTI

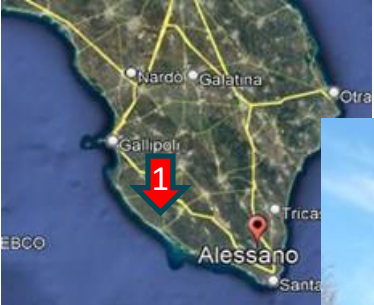


RALLENTAMENTO DELLA ULTERIORE ESPANSIONE A NORD

- Clima meno adatto
- Diversa gestione dei terreni (differenze in pratiche agronomiche e fitosanitarie)
- **APPLICAZIONE MISURE DI CONTENIMENTO** (monitoraggio e rimozione delle piante infette, controllo dei vettori) **CHE HANNO COME OBIETTIVO IL RALLENTAMENTO**
- Popolazione dei vettori meno abbondante

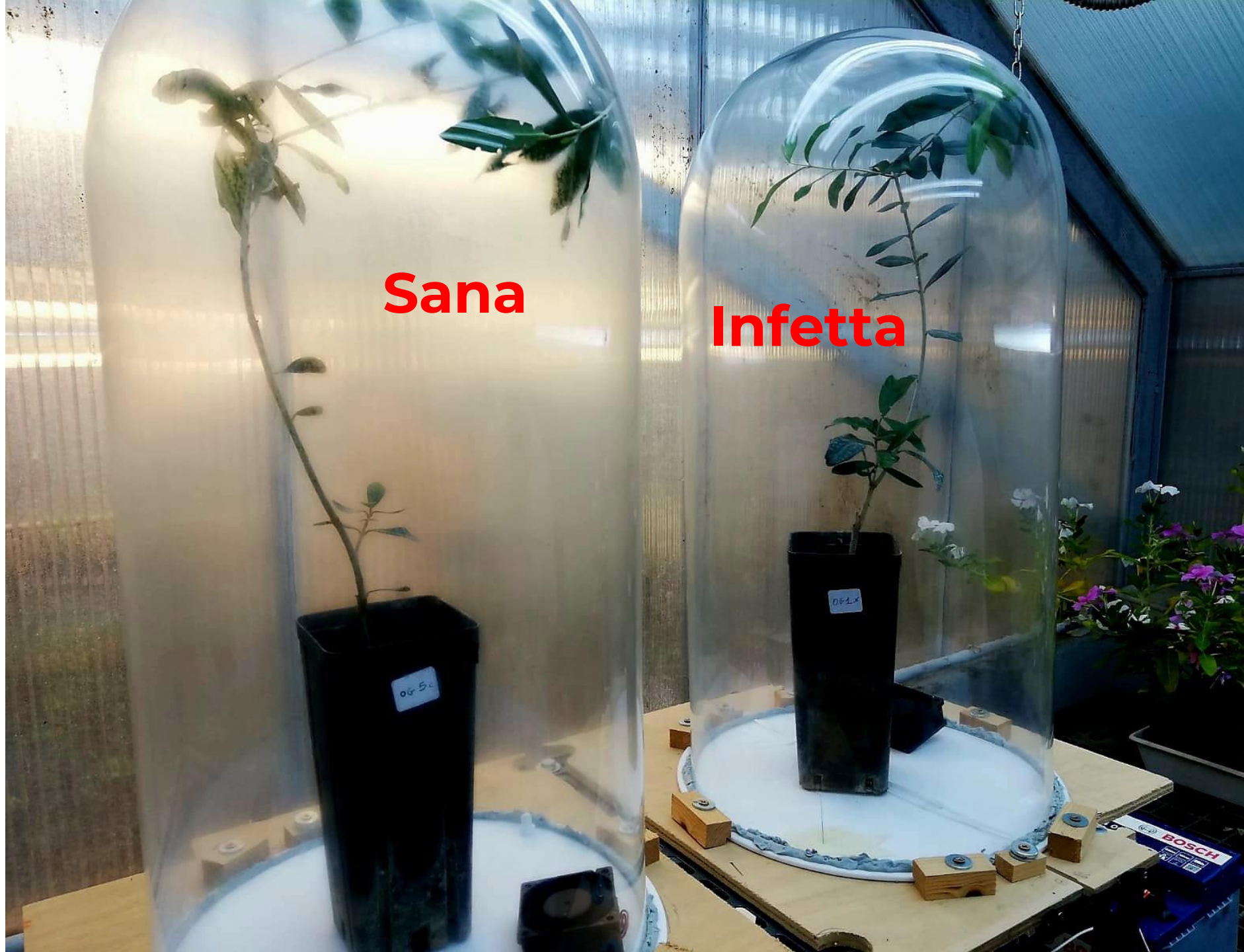


ATTENUAZIONE DELLA VIRULENZA NEL BASSO SALENTO



«Parziale ripresa»
non è sinonimo di
«risanamento»

Traspirazione ridotta



PIERCE'S DISEASE OF THE GRAPEVINE:
THE ANAHEIM DISEASE AND THE CALIFORNIA VINE DISEASE



M. W. Gardner and Wm. B. Hewitt

University of California

Berkeley and Davis, California

ATTENUAZIONE DELLA VIRULENZA NEL BASSO SALENTO:

C'È DA FIDARSI?

COSA DICE LA STORIA

*In California una prima epidemia della malattia di Pierce, che distrusse, tra il 1884 e il 1906, circa 15.000 ettari di vigneti, fu seguita da un lungo periodo di stasi. **TUTTAVIA UNA NUOVA EPIDEMIA, TRA IL 1935 E IL 1946, DISTRUSSE ALTRI 20.000 ETTARI***

California in 1884, has not spread to the European vineyards, but there has been two epidemics of the disease in California. The first 1884-1906 destroyed some 40,000, and the second 1935-1946 some 50,000 acres of vineyards.

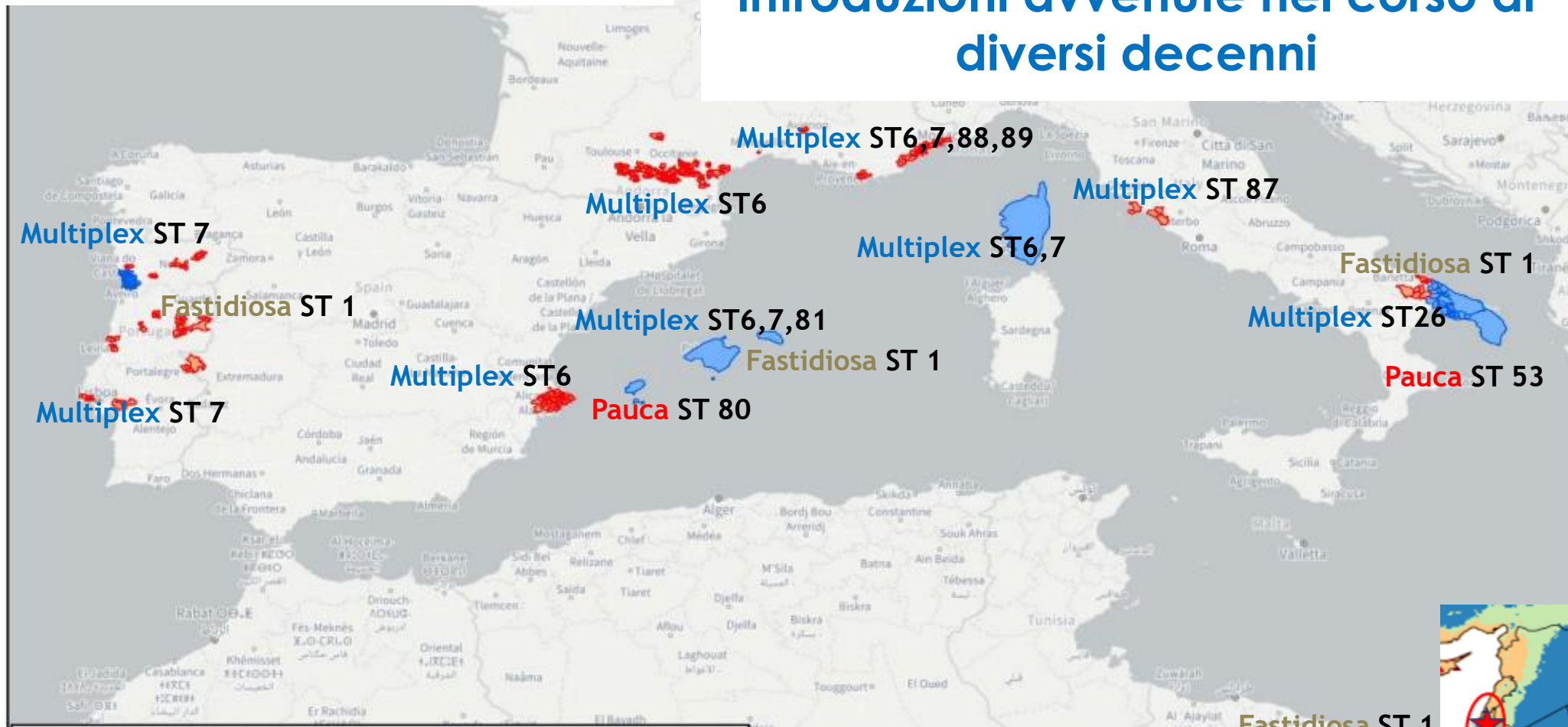
Xylella Fastidiosa

Municipalities partially or entirely affected by demarcated areas



Presenza diffusa e variabilità genetica di *X. fastidiosa*

Dopo oltre 12 anni di monitoraggi:
evidenza di una serie di
introduzioni avvenute nel corso di
diversi decenni



For information purposes only.
The European Commission does not assume any liability resulting from its content. For complete information about the extension of the demarcated areas in the respective Member States, please refer to the website of the Competent Authorities concerned at national level.

Containment
Eradication

Fastidiosa ST 1

2024 - SA
Last update:

Qualche considerazione

L'UE ha adottato una **normativa severa, senza distinzione di sottospecie, ceppi del batterio e diversi contesti territoriali**, che 10 anni fa aveva una logica sulla base delle conoscenze dell'epoca (la Decisione 789/2015 i cui pilastri ritroviamo ancora nel Regolamento 1201/2020).

Quello che è emerso nel corso degli anni suggerisce una significativa rivisitazione della normativa comunitaria che attualmente fa di tutta tutta l'erba un fascio

**forse non ha più molta logica mettere sullo stesso piano la pauca e la multiplex,
applicando le stesse misure di contenimento**

2026: un anno importante per la futura gestione di *Xylella* in EU?

- **V Conferenza europea** (EFSA) a Bari

- **Aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio (PRA)**
DISTINTO PER SOTTOSPECIE (EFSA)



EN English  Calendar

[About](#) [Newsroom](#) [Topics](#) [Resources](#) [Publications](#) [Applications](#) [Engage](#) [Ca](#)

[Home](#) / [Calendar](#)

5th European Conference on *Xylella fastidiosa*

 22 June 2026, 00:00 - 26 June 2026, 00:00 (CEST)

 Bari, Italy

Share:    

Il contributo della Puglia: oltre 1,4 milioni di analisi in 12 anni!



Il Servizio fitosanitario regionale ha reso pubblico l'intero database (oltre 1400000 analisi) pubblicati sulla pagina web istituzionale (www.emergenzaxylella.it) che una guida alla sua consultazione ed interpretazione

La guida è scaricabile a <https://rigenesi.iamb.it/en/reports/>

Download dati Monitoraggio Xylella f.

Download dati Monitoraggio Xylella f.

Di seguito è possibile accedere ai dati del monitoraggio "Xylella fastidiosa" messo in atto dalla Regione Puglia nell'ultimo decennio a seguito della scoperta del batterio agente causale del disseccamento rapido che ha investito la Puglia meridionale.

E' una mole di dati imponente, con i risultati di oltre un milione di analisi, che ha richiesto uno sforzo enorme da parte dei soggetti coinvolti nella gestione dell'emergenza.

Per una corretta interpretazione dei dati è necessario precisare gli scopi del monitoraggio ed i limiti del suo utilizzo:

- La normativa comunitaria relativa alle misure da attuare per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Regolamento di esecuzione 2020/1201, preceduto da varie "decisioni") riporta tra le prescrizioni a cui ogni Stato membro deve attenersi l'esecuzione annuale di monitoraggi. Sin dalla Decisione 789 del maggio 2015 la Puglia meridionale interessata dall'epidemia non è soggetta a misure di "eradicazione" ma, preso atto dell'insediamento ormai endemico del batterio, a misure di "contenimento", ossia misure atte a contenere l'ulteriore espansione dell'area infetta.
- Conseguentemente l'obiettivo del monitoraggio, con cui si analizzano, in stragrande maggioranza, piante della zona "indenne" e "cuscinetto" (anch'essa indenne per definizione) e dell'adiacente "zona di contenimento", ossia la parte terminale della zona infetta, dove in un'area ancora sostanzialmente libera dal batterio si ritrovano solo sparuti avamposti di piante infette, non è quello di inventariare le piante infette ma di precedere il batterio e identificare e contenere o eliminare sul nascere nuovi focolai per abbattere la pressione d'inoculo sulla zona indenne e rallentare il più possibile l'espansione della zona infetta. Pertanto i dati di monitoraggio non possono fornire indicazioni sulla frequenza del batterio nella zona infetta, in quanto la maggior parte della sua superficie non è più oggetto di sorveglianza da parte dell'Osservatorio Fitosanitario.
- Per ogni pianta, a partire dalla campagna 2014-2015, è indicata anche la presenza o assenza di sintomo di disseccamento, senza indicazione dell'eventuale grado di severità. Considerato che la presenza di porzioni, spesso piccole, di rami disseccati non è un sintomo specifico ed è frequente anche in piante sane, l'indicazione di "sintomo presente", pur includendoli, non è sinonimo di sintomi di OQDS (Olive Quick Decline Syndrome) notoriamente associati a piante infette da Xylella fastidiosa, a maggior ragione in un'area dove l'eventuale infezione è avvenuta in tempi recenti e non sufficientemente lunghi per lo sviluppo del "disseccamento rapido".

Download dati Monitoraggio Xylella f.	Dettaglio
Campagna monitoraggio 2013-2014: Xylella f. sub. Pauca	Vai al dettaglio
Campagna monitoraggio 2014-2015: Xylella f. sub. Pauca,	Vai al dettaglio
Campagna monitoraggio 2016-2017: Xylella f. sub. Pauca	Vai al dettaglio

IL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO AGRONOMO MEDITERRANEO, HA PRODOTTO UN DOCUMENTO (BRIEFING N. 1 DEL PROGETTO «RIGENESI») DI AGEVOLE GUIDA ALLA CONSULTAZIONE ED INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO XYLELLA, PRECEDUTO DA UNA NOTA INTRODUTTIVA CHE, PER EVITARE UNA LORO INTERPRETAZIONE ERRATA E, A VOLTE, FUORVIANTE, RIPORTA GLI SCOPI DEL MONITORAGGIO ED I LIMITI DEL SUO UTILIZZO

[HTTPS://RIGENESI.IAMB.IT/EN/REPORTS/](https://rigenesi.iamb.it/en/reports/)

- grafici e tabelle riassuntive che consentono una immediata lettura sia del totale che di ciascuna delle **12 campagne di monitoraggio**, nonché le mappe con la loro **rappresentazione cartografica**
- i dati e la loro rappresentazione cartografica consentono di **visualizzare la progressione territoriale del batterio**, dalla rapida diffusione iniziale nel Salento meridionale a una più lenta avanzata verso nord
- **Evidenza di diversi gradi di suscettibilità tra le specie ospiti**
- **ulteriore conferma del ruolo della sottospecie pauca del batterio di agente causale della sindrome del disseccamento rapido dell'olivo (OQDS)**



RIGENESI
SCIENCE DIPLOMACY & COMMUNICATION FOR
OLIVE SECTOR REGENERATION

Briefing No. 1 - November 2025

Editors: Plant Protection Service of Regione Puglia and CIHEAM Bari



Piante monitorate

▲ negative

▲ positive

▲ Ispezione visiva

2013-2014

2014-2015

2016-2017

2017-2018

2018-2019

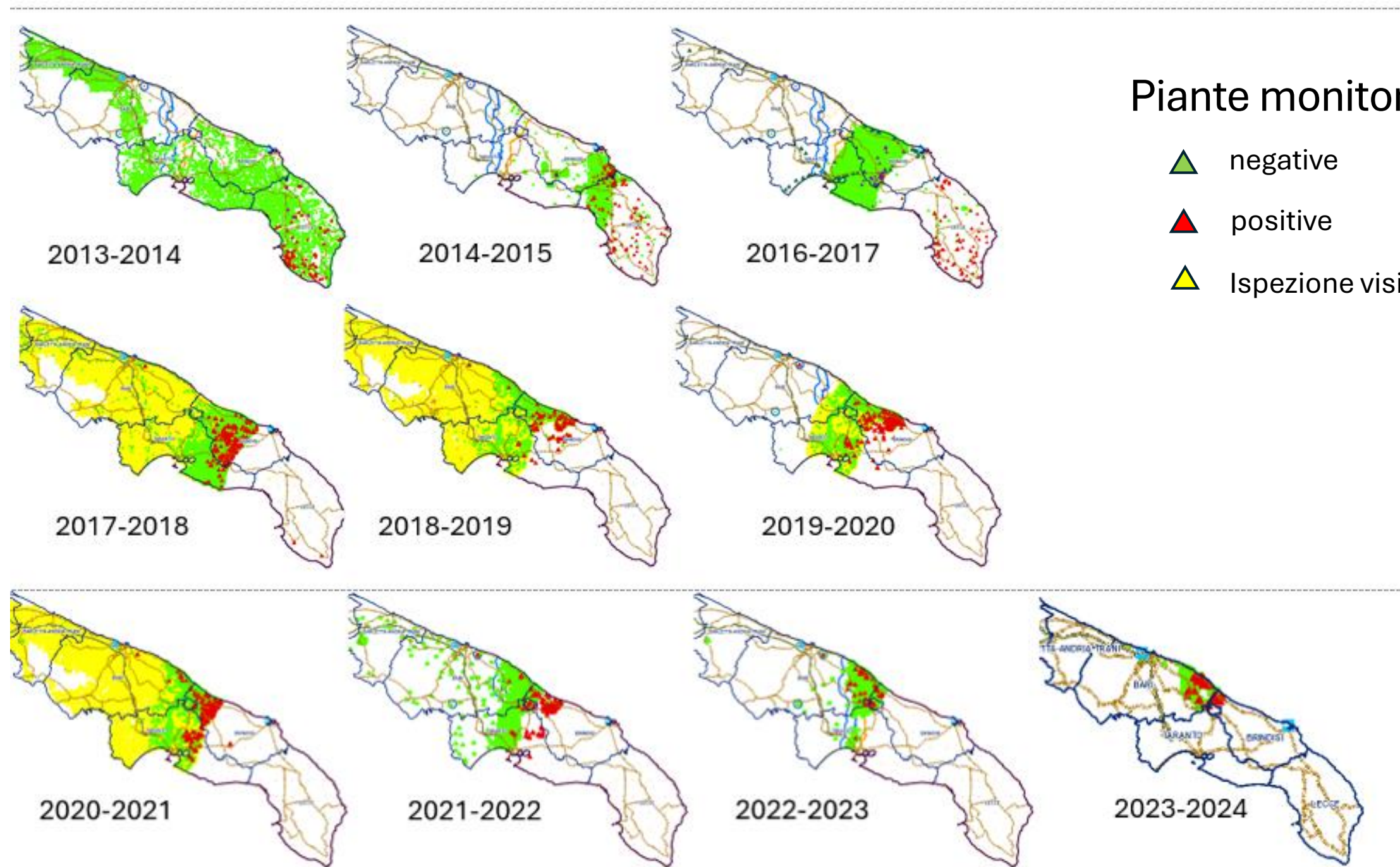
2019-2020

2020-2021

2021-2022

2022-2023

2023-2024



Nonostante ciò... Periodicamente assistiamo al riemergere di interpretazioni fantasiose, errate e fuorvianti, che capovolgono completamente la lettura corretta dei dati e **negano che Xylella causi il disseccamento**

Il tormentone che circola da circa un anno:

I DATI del monitoraggio 2021-2022 indicano che sono positivi a xylella solo il 3,21% degli olivi affetti dalla sindrome di disseccamento rapido,

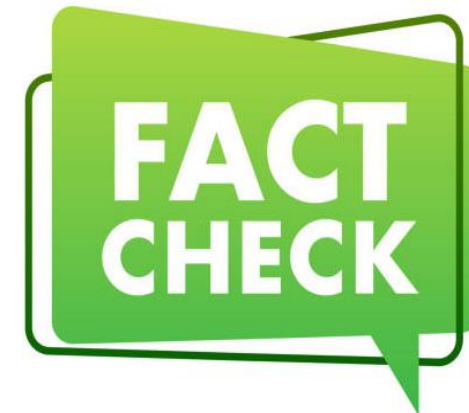
QUINDI NON E' XYLELLA LA CAUSA DEL DISSECCAMENTO



Ma è proprio così?

Adesso tutti possono accedere ai dati!

Monitoraggio 2021-2022



AREA/ZONA	Analisi Olivi	Positivi	% positivi	Sintomo presente (SP)	% SP	Pos. SP	% pos. SP	Sintomo assente (SA)	% SA	Pos. SA	% pos. SA	Sintomo non determinato	Positivi Non determ.
Delimitata Canosa	8559	0	0	0	0,26	0	0	8537		0	0	0	0
Indenne nord Puglia	35037	0	0	0		0	0	35029		0	0	0	0
Indenne Monopoli	4080	0	0	0		0	0	4044		0	0	6	0
Indenni	47.676	0	0	60						0	0	6	0
Delimitata Polignano	3481	1	0,03	12	0,34	1							0
Delimitata Monopoli	9880	40	0,4	368	3,72	25	6,8%						2
Cuscinetto Salento	31572	17	0,05	201	0,64	7	3,5%	31370					0
Cuscinetto	44.933	58	0,13	581	1,3	33	5,7	44.332	98,7	23	0,05		2
Contenimento Salento	87.489	88	0,1	811	0,93	62	7,6%	86.678	99	26	0,03	0	0
Ex contenimento	7911	2645	33,4	3018	38,1	2073	68,7	4883	61,7	563	11,5	10	9
Totale	188.009	2791	1,48	4470	2,4	2168	48,5	183.503	97,6	612	0,3	36	11

«sintomo presente» non è = a OQDS!

% positive tra olivi con «sintomo presente»

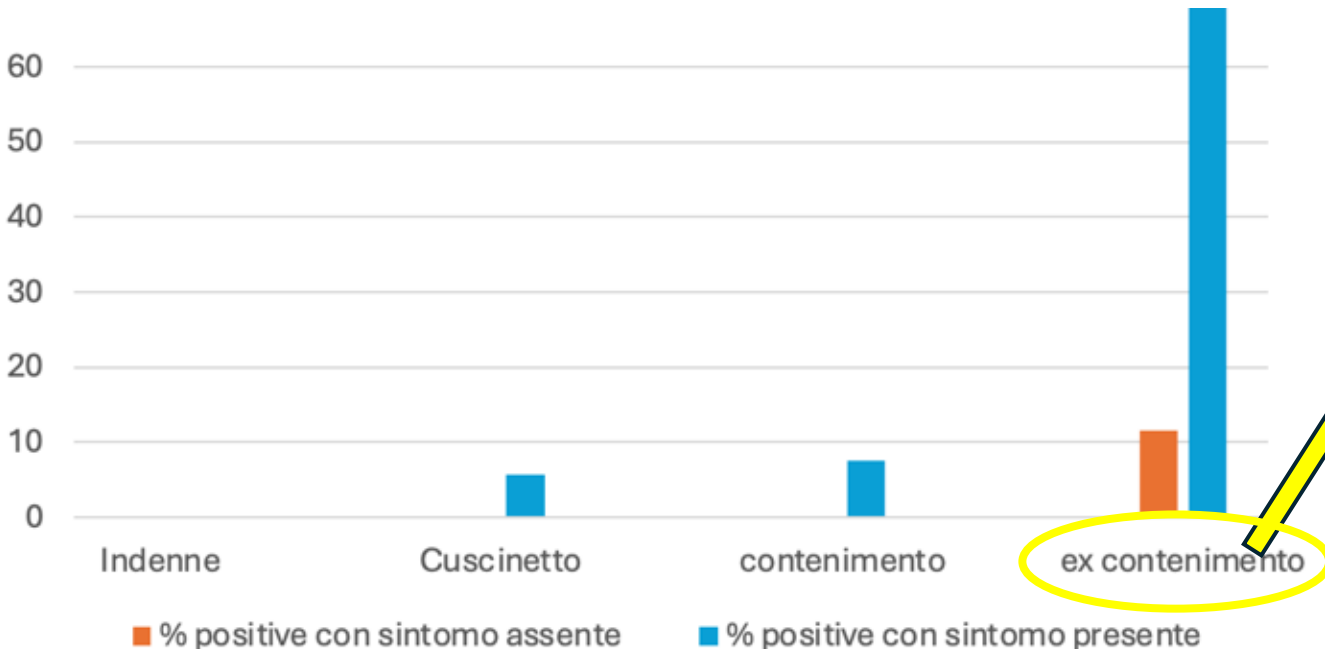
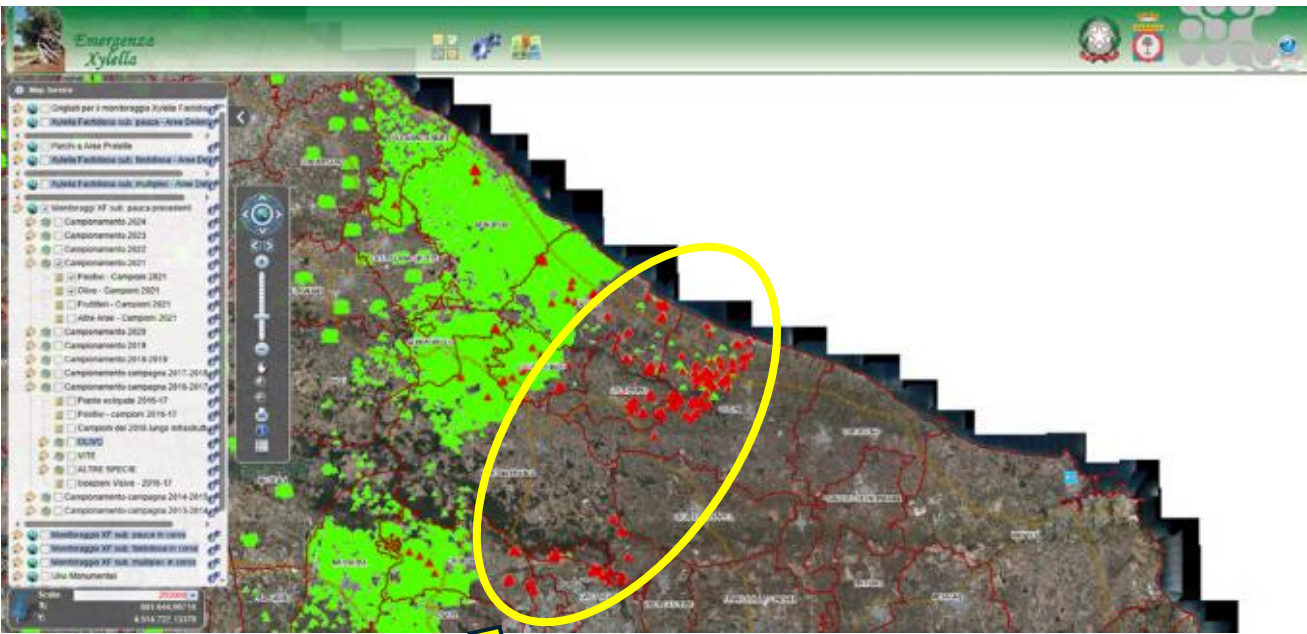


Fonte: Servizio Fitosanitario

<https://rigenesi.iamb.it/en/reports/>



Monitoraggio 2021-2022

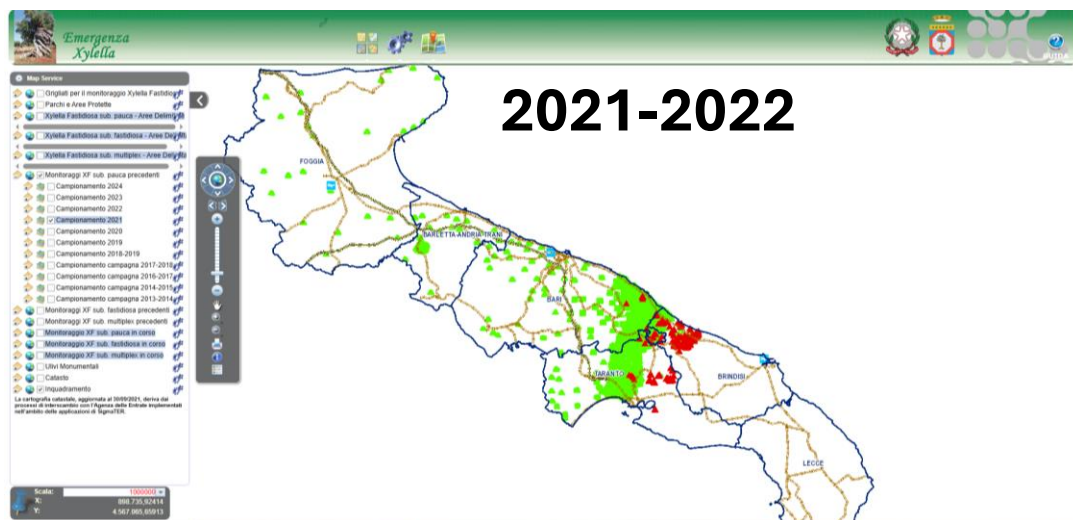


Ex contenimento
68,7 % di olivi con
«sintomo presente»
sono positivi!

I DATI del monitoraggio 2021-2022 indicano che sono positivi a xylella solo il 3,21% degli olivi affetti dalla sindrome di disseccamento rapido, **QUINDI NON E' XYLELLA LA CAUSA DEL DISSECCAMENTO**



Dei 4470 olivi classificati con “SINTOMO PRESENTE” (che include «**ANCHE**» MA NON «**SOLO**» quelli “con evidenti sintomi di disseccamento”) sono **2168** quelli risultati **positivi**, pari al **48,5%**, che **nella ex-contenimento sale al 68,7%!**



Fonte: Servizio Fitosanitario

<https://rigenesi.iamb.it/en/reports/>